



Comune di Stefanaceni **(Provincia di Vibo Valentia)**

PIAZZA REPUBBLICA – TEL 0963/508046 fax 0963/507808 C.F. 00327470795
www.comune.stefanaconi.vv.it

Determinazione n. 45 del 15 luglio 2025

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER L'ASSUNZIONE, INIZIALE, A TEMPO PARZIALE DI 18 ORE ORDINARIE SETTIMANALI E INDETERMINATO DI N. 1 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI C.C.N.L. ENTI LOCALI DEL 16/11/2022: APPROVAZIONE BANDO ED AVVIO PROCEDURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visti:

- il Decreto della Commissione Straordinaria n. 1 del 19 agosto 2024 di attribuzione allo scrivente, della responsabilità del servizio amministrativo;
- il Vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. 165/2001, e in particolare il titolo II, capo III;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente CCNL Enti Locali del 16 novembre 2022;

Viste le deliberazioni della Commissione Straordinaria:

- n. 29 del 30 dicembre 2024 – nell'esercizio delle funzioni consiliari - ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027";
- n. 30 del 30 dicembre 2024 – nell'esercizio delle funzioni consiliari – ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027";
- n. 7 del 24 febbraio 2025 – nell'esercizio delle funzioni giuntali - ad oggetto "Approvazione PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2025-2027;

Considerata la natura d'indirizzo (stanti i caratteri della puntualità e della concretezza, per quanto qui rilevanti) delle deliberazioni citate che consentono, da parte dei funzionari preposti, la pronta attuabilità di quanto dedotto nell'indirizzo medesimo;

Dato atto che preliminarmente all'indizione del presente concorso è stata attivata - con esito negativo - la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Preso atto che:

- l'assunzione del vincitore avverrà nel periodo di validità della graduatoria e comunque potrà essere effettuata entro due anni dall'approvazione della graduatoria finale di merito;
- il Comune si riserva, in ogni caso, di sospendere, revocare, integrare o prorogare la procedura oppure di non procedere all'assunzione qualora intervengano normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alla medesima, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di sopravvenute valutazioni d'opportunità da parte dell'amministrazione procedente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Dato Atto che l'adozione del presente provvedimento costituisce *in re* rilascio del parere favorevole di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di indire un concorso pubblico per esami con eventuale preselezione, per l'iniziale assunzione, a tempo parziale di 18 ore ordinarie settimanali e indeterminato di n. 1 agenti di polizia locale, da inquadrare nell'area degli istruttori c.c.n.l. enti locali del 16/11/2022;
- 2) di dare atto che, in relazione alla procedura in oggetto:
 - non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge n. 68/1999;
 - sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001;
- 3) di approvare il seguente bando di disciplina della procedura:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER L'ASSUNZIONE, INIZIALE, A TEMPO PARZIALE DI 18 ORE ORDINARIE SETTIMANALI E INDETERMINATO DI N. 1 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI C.C.N.L. ENTI LOCALI DEL 16/11/2022

ART. 1 – INDIZIONE PROCEDURA E CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE PER L'INQUADRAMENTO INIZIALE OGGETTO DEL

E' indetto un concorso pubblico per esami con eventuale preselezione, per l'iniziale assunzione, a tempo parziale di 18 ore ordinarie settimanali e indeterminato di n. 1 agenti di polizia locale, da inquadrare nell'area degli istruttori c.c.n.l. enti locali del 16/11/2022.

Appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi/contabili e tecnici nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.

Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 12 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022, tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti sono esigibili. L'adibizione a mansioni equivalenti costituisce atto di servizio del potere determinativo del contratto di lavoro.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE
--

Per essere ammesse/i al concorso è necessario che le/i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti, sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

A) TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata

quinquennale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano previsto dall'art.38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165; Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso.** La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione alla domanda.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> .

Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo estero o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo italiano. La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

- B) CITTADINANZA ITALIANA** (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- C) ETA'** non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge allo scadere del bando.
- D) ASSENZA DI CONDANNE PENALI con sentenza passata in giudicato E PROCEDIMENTI PENALI e AMMINISTRATIVI IN CORSO** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- E) ASSENZA DI CONDANNE PENALI**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 165/2001.

F) NON TROVARSI IN ALCUNA CONDIZIONE DI INCOMPATIBILITÀ E

INCONFERIBILITÀ previste dal D.lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di incompatibilità e inconferibilità previste dal citato D.lgs. n. 39/2013, è richiesto al candidato di attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso).

- G) NON ESSERE STATI ESCLUSI** dall'elettorato politico attivo.
- H) NON ESSERE STATI DESTITUITI O DISPENSATI** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento **O LICENZIATI** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero **DICHIARATI DECADUTI** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- I) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI**, per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
- J) AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- K) NON ESSERE OBIETTORE DI COSCIENZA** oppure essere stato ammesso al servizio civile come obiettore ed essere stato collocato in congedo da almeno 5 anni ed avere rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. 66/2010.
- L) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI**, ai sensi della Legge 07.03.1986 n. 65 "Legge – quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale" **per poter svolgere servizio di polizia municipale** (in qualità di Agente di Polizia Municipale), di polizia giudiziaria (in qualità di Agente di Polizia Giudiziaria), di polizia stradale e di pubblica sicurezza che prevede la dotazione di armi (art. 5 comma quinto della suddetta legge) e idoneità e disponibilità al porto dell'arma di ordinanza.
- M) POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA** di categoria B "senza limitazioni" e in corso di validità.
- N) IDONEITÀ PSICO-FISICA** all'espletamento delle mansioni proprie del profilo da rivestire ex DPR 03/05/1957 n. 686: l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo l'eventuale vincitore, in base alla normativa vigente (art. 41 D. Lgs 81/2008 ed art. 26 D.Lgs 106/2009) al fine di accertare il possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni annesse al profilo di cui al presente bando di selezione. In caso di accertata inidoneità psico-fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto stesso.
Si richiama, inoltre, l'articolo 1 della L. 120/1991 in quanto la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" per il quale è bandito il concorso.
- O) Non trovarsi in condizioni di disabilità** che possono pregiudicare il completo esercizio delle prestazioni.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione e, ad eccezione del requisito dell'età anagrafica, nel successivo periodo di vigenza del contratto di lavoro.

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto “Funzioni Locali” è costituito dallo stipendio tabellare, dall’indennità di comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE CONCORSO E PRESENTAZIONE DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ
--

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e, per ulteriore pubblicità, sulla sezione Amministrazione trasparente del sito web comunale. La pubblicazione sul portale inPA assolve tutti gli obblighi di pubblicità normativamente previsti.

Publicizzata la procedura, le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA, entro e non oltre il termine indicato sullo stesso, compilando il modulo allegato al presente avviso. Alla scadenza del termine di presentazione, l’amministrazione procedente si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini di presentazione delle stesse al fine di incentivare la più ampia partecipazione possibile alla procedura concorsuale. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compresa l’ammissione con riserva o l’esclusione dal concorso medesimo, è effettuata, salva diversa disposizione, attraverso il Portale del Reclutamento.

ASSISTENZA

In caso di problemi tecnici che impediscono la finalizzazione della procedura di presentazione dell’istanza di partecipazione, è facoltà dell’amministrazione disporre la proroga del termine di presentazione delle candidature e/o di sospendere, annullare o rettificare la procedura.

Il servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda e la risoluzione dei problemi tecnici è garantita dal gestore del portale unico (finestra richiedi supporto).

CONTRIBUTO D’ISTRUTTORIA CONCORSUALE

A pena di esclusione dalla procedura, è richiesta il pagamento di un contributo d’istruttoria per la partecipazione al concorso, pari ad euro 24,00 da effettuarsi esclusivamente attraverso il sistema PagoPA collegandosi al sito internet del Comune di Stefanconi - https://cittadino.plugandpay.it/C_I945/services-without-registration/spontaneous-payment/urban-services-payment/0000036 - avendo cura di selezionare la voce “Effettua un pagamento spontaneo” – “Tassa di concorso” ed inserire la seguente dicitura nella causale “TASSA PARTECIPAZIONE CONCORSO AGENTE POLIZIA LOCALE 2025” – NOME e COGNOME – CODICE FISCALE del candidato/a”.

L’omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l’esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

L’istanza effettuata compilando il modulo riveste la valenza di autocertificazione del possesso dei seguenti requisiti:

- a) le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico, l’indirizzo di posta elettronica o il proprio indirizzo PEC al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
- c) l’indirizzo completo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell’Unione

Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- e) se cittadino straniero e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, e di non avere in corso procedimenti penali per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) di essere in regola con gli obblighi di leva;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- i) di possedere l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo;
- j) il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito (completo di indirizzo), il voto e la data di conseguimento. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario compilare la sezione con i dati del provvedimento di equivalenza (Ente – numero e data del provvedimento). Dovrà essere allegata la dichiarazione di equivalenza o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo previsto dal bando;
- k) titoli ulteriori a quello d'accesso, ove previsti;
- l) di avere diritto alla riserva del posto o avere i titoli di preferenza, specificandoli.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

- L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione effettuerà il riscontro delle domande e dei documenti ai fini della loro ammissibilità, richiedendo la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta.

Coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato,

verranno esclusi dal concorso.

L'esclusione o l'ammissione con riserva dei candidati, disposta con provvedimento motivato dal Responsabile del Servizio Amministrativo, secondo quanto previsto dal presente bando, sarà comunicata, mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza e l'eventuale proroga previste dal bando;
- la trasmissione della domanda con modalità difformi a quella indicata all'art. 4 del presente bando;
- il mancato pagamento del contributo d'istruttoria nel termine previsto dal presente bando.

ART. 6 - PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire, a fronte di un numero di candidati superiore a 50, che le prove del concorso siano precedute da una preselezione dei partecipanti. In caso di preselezione, saranno selezionati, per poter partecipare alla successiva prova, i 50 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio. Nel caso in cui risultassero classificati al 50esimo posto a pari merito più candidati, gli stessi saranno ugualmente ammessi alla prova successiva.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test da risolversi in tempo predeterminato vertenti sulle materie oggetto del concorso.

Il punteggio conseguito nella preselezione non viene conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ma esclusivamente per la formazione della graduatoria degli ammessi alle successive fasi della procedura.

Per sostenere l'eventuale preselezione i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul portale inPA muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame, a condizione della verifica con esito positivo dei requisiti di ammissione.

ART. 7 - DATE E SEDI SVOLGIMENTO PROVE

Il calendario e la sede di svolgimento delle prove saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul Portale del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> alla pagina del bando di concorso – sezione allegati.

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di coloro che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando, pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale.

Subito dopo la correzione degli elaborati della prova scritta l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al colloquio verrà comunicato mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento.

In caso di preselezione si procederà alla comunicazione degli ammessi alla prova scritta mediante pubblicazione sul Portale del reclutamento.

Per sostenere tutte le prove d'esame le persone concorrenti dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul portale del reclutamento munite di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

La mancata presenza alla preselezione o ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dal concorso.

ART 8 - PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le preferenze a parità di merito sono quelle elencate all'art. 5, comma 4, D.P.R. 09/05/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, così come riportate nel successivo art. 11 del presente bando.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione interessata, entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla concorso.

ART. 9 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 10 "Materie d'esame", sono costituite da:

- **una prova scritta**, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel medesimo articolo;
- **una prova orale**, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. La **prova scritta** consisterà in quesiti a risposta sintetica su uno o più argomenti delle materie di esame, ivi inclusi quelli finalizzati all'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera (Inglese), e/o nella redazione di uno schema di provvedimento amministrativo relativo ad una o più materie previste dal successivo articolo 10.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie d'esame e nell'accertamento delle conoscenze informatiche (apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse: Windows, Word, Excel, posta elettronica, internet) e della lingua straniera (inglese).

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera NON darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, ma concorrerà alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

Le **prove orali** si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

ART. 10 - MATERIE D'ESAME

Il programma d'esame prevede una prova scritta ed una prova orale vertenti sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riferimento alla L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", forme di accesso civico;
- D.Lgs 18.08.2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e successive modifiche ed integrazioni", con particolare riguardo ai Comuni;
- Disciplina del pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- Codice della strada e relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione;
- Legge quadro sull'Ordinamento della Polizia Locale;
- Norme regionali in materia di Polizia locale;
- Normativa in materia di Polizia Edilizia ed Ambientale (attività urbanistica, edilizia, smaltimento rifiuti e tutela dell'ambiente), nonché di Polizia Amministrativa e Commerciale;
- Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle attività di Polizia

- giudiziaria ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti;
- Normativa ASO e TSO;
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza;
- Leggi di depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo.

ART. 11 - GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Al termine delle prove d'esame la Commissione Giudicatrice redigerà apposito verbale per formulare la graduatoria finale di merito secondo l'ordine di votazione complessivamente riportato da ciascun candidato, che l'Amministrazione dovrà approvare con apposito provvedimento.

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta, il voto conseguito nella prova orale e il punteggio ottenuto per la valutazione dei titoli di cui alla tabella "A" del presente avviso, e la valutazione degli eventuali titoli di preferenza.

La graduatoria finale di merito verrà formulata applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.ii., nonché dagli ulteriori titoli introdotti dal D.P.R. n. 82/2023, di seguito indicati:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso (si considera lodevole servizio quello prestato senza mai incorrere in sanzioni disciplinari e con valutazione positiva);
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
22. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90,

convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

23. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
24. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
25. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza nella graduatoria è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (debitamente attestato);
- dalla minore età anagrafica del candidato.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994, relativamente alla dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte della concorrente o del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La graduatoria finale di merito e delle vincitrici e dei vincitori sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo.

La graduatoria finale di merito è pubblicata sul Portale inPA, in forma integrale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata, nel periodo di efficacia della stessa, dall'Amministrazione precedente per eventuali scorrimenti finalizzati alla copertura di posizioni vacanti o per la stipula di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, eventualmente anche per le esigenze legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), se attinenti alla stessa area professionale di cui al presente avviso, oppure potrà essere oggetto di eventuale utilizzo di altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo, previa stipula di apposita convenzione.

Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

ART. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della proposta di assunzione sarà convocata per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, previa autocertificazione, sotto la propria responsabilità, di vigenza dei requisiti di che consentono il valido ed efficace perfezionamento del vincolo contrattuale.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati saranno oggetto di verifica anche successivamente all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e/o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti, accertate in ogni stato e fase del procedimento, comporteranno l'esclusione dal concorso nonché la risoluzione

ipso iure del rapporto contrattuale ove accertate successivamente alla stipula dello stesso, oltre le eventuali conseguenze di carattere penale e civile.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale, costituendo, questi, condizioni risolutive del procedimento concorsuale.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto in termini normativi, prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I dati sono raccolti e trattati secondo le finalità di legge e di contratto in tema di rapporto di lavoro. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei. Il Titolare potrà comunque comunicare i dati per le finalità di cui sopra ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie e/o Istituzioni pubbliche, qualora la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità suddette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate al concorso. Compatibilmente con i presupposti giuridici del trattamento, l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica, l'integrazione dei dati incompleti e potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi agli organi previsti dal Regolamento UE attraverso e-mail o raccomandata. Il Titolare del trattamento è il Comune di Stefanaconi – pec: protocollocomunestefanaconi@asmepec.it.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Servizio Personale, per le finalità di gestione inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Ai sensi dell'art.15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre, l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art.7, comma 3, e gli artt. 18,20,21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del DPO, scrivendo alla protocollocomunestefanaconi@asmepec.it. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando allo stesso tempo il Comune di Stefanaconi al trattamento dei dati personali. Nella presente procedura concorsuale, in caso di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, l'eventuale obbligo di comunicazione ai controinteressati è assolto mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale unico di reclutamento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R.

ART. 14 - NORME DI RINVIO E FINALI

Per effetto della partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni di legge, dei C.C.N.L. comparto Funzioni Locali; il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* della procedura, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per motivate ragioni potrà essere adottato motivato provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso, nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Stefanacani. Quanto previsto nel presente bando s'intende anche prevalente su (e derogatorio di) eventuali disposizioni difformi previste dal regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio di Segreteria Comunale - dr. Francesco Facciolo – mail: protocollocomunestefanaconi@asmepec.it.

TABELLA "A"

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di laurea triennale (attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 1,25
Diploma di laurea triennale (non attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 1,50
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento (attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 1,75
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento (non attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 2,00
Master universitario di I° livello (attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 2,25
Master universitario di I° livello (non attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 2,50
Master universitario di II° livello, Dottorato di ricerca (Ph.D) (attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 2,75
Master universitario di II° livello, Dottorato di ricerca (Ph.D) (non attinente al profilo oggetto di selezione)	Punti 3,00

L'attribuzione del punteggio al titolo di livello superiore assorbe quello delle categorie inferiori, i quali non vengono conteggiati.

Nell'ipotesi di possesso di più titoli dello stesso livello/natura, quelli ulteriori al primo attribuiscono un punteggio pari al 50% dei punti di cui alla tabella, fino ad un massimo di 3 punti complessivi (in conformità a quanto disposto dagli artt. 2 e 4 del regolamento).

Costituiscono titoli attinenti al profilo oggetto di selezione, quelli appartenenti alle classi:

- L-14 Scienze dei Servizi Giuridici
- 31 Classe delle lauree in scienze giuridiche
- L/DS Classe delle Lauree in Scienze della Difesa e della Sicurezza
- L/SC Classe delle Lauree in Scienze Criminologiche e della Sicurezza
- 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
- LMG-01 Giurisprudenza (a ciclo unico)
- 22/S Giurisprudenza

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE

Ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs 18.08.2000, n.267, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa del presente atto e pertanto si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Stefanaconi, 15 luglio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to PIPERNO)

Stefanaconi, 15 luglio 2025

**Il Responsabile del
Servizio Amministrativo
(f.to FACCIOLO)**



Comune di Stefanaceni

(Provincia di Vibo Valentia)

PIAZZA REPUBBLICA – TEL 0963/508046 fax 0963/507808 C.F. 00327470795

www.comune.stefanaconi.vv.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER L'ASSUNZIONE, INIZIALE, A TEMPO PARZIALE DI 18 ORE ORDINARIE SETTIMANALI E INDETERMINATO DI N. 1 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI C.C.N.L. ENTI LOCALI DEL 16/11/2022

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
il _____, C.F. _____,
residente a _____ (Prov. ____), in via _____, n. _____,
Indirizzo mail (PEC od Ordinaria) _____, Tel. _____;

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura in oggetto per la copertura per l'assunzione, iniziale, a tempo parziale di 18 ore ordinarie settimanali e indeterminato di n. 1 agenti di polizia locale, da inquadrare nell'area degli istruttori c.c.n.l. enti locali del 16/11/2022

E A TAL FINE, CONSAPEVOLE

delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR

DICHIARA

- di essere cittadino italiano

(oppure

di essere cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea (_____)

Oppure

di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (_____)

ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

Oppure

di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- (se cittadino straniero e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della

Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di avere la seguente età: _____;

- di possedere il/i seguente/i titolo/i di studio (inserire nelle note titoli ulteriori): Diploma di _____, conseguito presso l'istituto _____ in data _____, con votazione di _____;

- di non avere condanne penali con sentenza passata in giudicato e procedimenti penali e amministrativi in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione

(oppure

di essere destinatario o avere in corso, i seguenti procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 14/11/2002, n. 313:

_____)
- di non avere condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera b) del d. lgs n. 165/2001.

- di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità prevista dal d.lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di incompatibilità e inconfiribilità previste dal citato d.lgs. n. 39/2013, o in caso contrario, di manifestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso);

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

- di godere dei diritti civili e politici, per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza.

- di aver assolto gli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

- di non essere obiettore di coscienza

(oppure

essere stato ammesso al servizio civile come obiettore ed essere stato collocato in congedo da almeno 5 anni ed avere rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato apposita dichiarazione irrevocabile presso l'ufficio nazionale per il servizio civile ai sensi dell'art. 636, comma 3, del d. lgs. 66/2010);

- di essere in possesso dei requisiti necessari, ai sensi della legge 07.03.1986 n. 65 "legge – quadro sull'ordinamento della polizia municipale" per poter svolgere servizio di polizia municipale (in qualità di agente di polizia municipale), di polizia giudiziaria (in qualità di agente di polizia giudiziaria), di polizia stradale e di pubblica sicurezza che prevede la dotazione di armi (art. 5 comma quinto della suddetta legge) e idoneità e disponibilità al porto dell'arma di ordinanza;

- di essere in possesso della patente di guida di categoria b "senza limitazioni" e in corso di validità;

- di avere l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo da rivestire ex dpr 03/05/1957 n. 686;

- di non trovarsi in condizioni di disabilità che possano pregiudicare il completo esercizio delle prestazioni;

- di prendere atto e dichiarare che, con la sottoscrizione e comunicazione della presente istanza, si è a conoscenza del fatto che i dati forniti ai fini della partecipazione alla procedura saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti, per quanto occorra, esprimendo, il consenso al trattamento dei dati personali.

- di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso dal regolamento di organizzazione degli uffici e

dei servizi vigente.

- note/allegati:

Firma _____